

del Consiglio, ne prendo atto e ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Leggo la proposta degli onorevoli Valussi e Pècile:

« La Camera interessa il Ministero di agricoltura e commercio a far sì che l'esposizione marittima, che si terrà nell'autunno del 1870 a Napoli, sia accompagnata da un congresso marittimo per trattarvi di tutto ciò che può giovare alla marina mercantile, ai progressi della navigazione e del traffico oltremare dell'Italia. »

La Commissione accetta?

MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Aveva osservato, quando presi la parola, che il desiderio dell'onorevole Valussi era già prevenuto dal regolamento. Quindi mi sembra inutile il far votare questa proposta.

PÈCILE. Non essendo presente il collega Valussi, che firmò con me questa proposta, mi credo autorizzato a ritirarla in seguito alle spiegazioni ripetute dall'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Sebastiani e Cicarelli propongono quest'ordine del giorno:

« La Camera, udito il ministro di agricoltura e commercio intorno al sussidio regolarmente ed opportunamente concesso dall'ex-ministro Ciccone alla scuola superiore di agricoltura di Napoli, passa all'ordine del giorno. »

Voci. Lo ritiri.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole Sebastiani perchè lo ponga ai voti?

SEBASTIANI. Dopo la discussione avvenuta, e specialmente dopo le parole dette dall'onorevole Spaventa, risultando giustificato il decreto del 1° maggio 1869, ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Del Zio, Lacava, Tozzoli, D'Ayala, Ripandelli, Marolda-Petilli e Muti « propongono che sul capitolo 5 del bilancio di agricoltura e commercio venga assegnata una somma di lire due mila alla scuola di agronomia e agrimensura di Melfi. »

Onorevole Del Zio, mi pare che il signor ministro l'avesse già invitata a ritirarlo, perchè faceva promessa di un sussidio.

MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E COMMERCIO. Pregherei l'onorevole Del Zio a prendere atto della mia dichiarazione, perchè altrimenti converrebbe frantumare troppo il capitolo.

DEL ZIO. Prendo atto del formale impegno preso dal signor ministro a caldeggiare il progresso della scuola agronomica della mia patria e aiutarla e sussidiarla nei migliori modi possibili. Lo ringrazio in conseguenza e ritiro la mia proposta.

PRESIDENTE. Ora pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 5.

TORRIGIANI, relatore. Perdoni, signor presidente, domando la parola per un minuto.

Nel calore dell'improvvisazione ho detto una parola che mi affretto a ritirare.

La parola è quella di *gente*.

Ho voluto dire che mi pareva non vi dovessero essere deputati i quali si preoccupassero con tanto calore di uno stato di cose che io credeva d'aver messo in piena luce in ossequio al vero, e per compiere il mio dovere.

PRESIDENTE. Perdoni, onorevole Torrigiani, la discussione generale è chiusa. Non la posso lasciar continuare.

TORRIGIANI, relatore. Mi basta aver fatto quella dichiarazione.

PRESIDENTE. Pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 5 in lire 270,000.

(È approvato.)

ANGELONI. Io ho fatto una proposta su questo capitolo e delle raccomandazioni al signor ministro. Stante l'ora tarda e la votazione avvenuta, mi riservo di ripresentarla nella seduta di domani.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Boncompagni per presentare una relazione.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

BONCOMPAGNI, relatore. Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge per l'approvazione della transazione stipulata tra le finanze dello Stato ed i fratelli Litta-Visconti-Arese. (V. Stampato n° 32-A)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

La seduta è levata alle ore 6 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione del bilancio 1870 del Ministero di agricoltura e commercio;

2° Discussione del bilancio 1870 del Ministero della pubblica istruzione;

3° Svolgimento della proposta di legge del deputato Carcani per l'ammissione ai concorsi di pubblici impieghi dei militari di seconda categoria od in congedo illimitato;

4° Discussione del progetto di legge per l'iscrizione nel Gran Libro di rendite provenienti da rescrizioni del debito pubblico del primo regno italiano;

5° Svolgimento della proposta di legge del deputato Pellatis per la riforma della istituzione della guardia nazionale.